



ELEZIONI COMUNALI DI BUSSETO

15-16 MAGGIO 2011

PDL – LEGA NORD – LA DESTRA

PROGRAMMA DELLA LISTA ELETTORALE

LEONI SINDACO

PREMESSA

Fare Politica significa impegnarsi in prima persona per migliorare la vita quotidiana dei cittadini, ovvero mettersi al servizio dei cittadini. E' questo l'impegno che assumiamo nei confronti dei bussetani: essere al loro servizio e non al servizio di gruppi di potere antichi e nuovi interessati solo al proprio tornaconto.

Bisogna tornare a pensare ai Comuni come luoghi dove si svolge quotidianamente la vita dei cittadini, dove vivere bene ed in tranquillità, spazio privilegiato per la democrazia partecipativa che non può ridursi al solo momento elettorale.

Infatti se è vero che cresce sempre di più la domanda di partecipazione effettiva, di partecipazione democratica, è altrettanto vero che quasi tutto va ancora fatto a livello di azioni di potenziamento dei sistemi di comunicazione, di procedure di trasparenza e di costante informazione dei cittadini. Per questo gli organi politici e l'apparato amministrativo del Comune che noi vogliamo dovranno sempre avere come riferimento diretto e costante i cittadini, ai quali bisogna garantire la conoscenza, l'accesso alle prestazioni e la trasparenza delle decisioni che ricadranno sulla Comunità, quindi su di loro. Pertanto, il **dialogo permanente** e continuo con i cittadini sarà un impegno prioritario della nostra amministrazione. Solo con il dialogo e, soprattutto, attraverso l'**ascolto** dei problemi della Comunità sarà possibile affrontare ogni situazione al meglio, offrendo quei servizi e quelle risposte che il cittadino esige e merita. La **trasparenza**, quindi, dovrà rappresentare il principio-guida per tutta la macchina amministrativa. Un comportamento che ci permetterà di coinvolgere i cittadini nelle scelte più importanti per il Comune. Un Programma per le prossime Elezioni Comunali che vuole fornire risposte **concrete**, non semplici affermazioni di principio. Perché se c'è bisogno di una strada nuova, bisognerà trovare il modo di realizzarla; se c'è bisogno di una scuola nuova, l'amministrazione comunale dovrà fare di tutto per costruirla; se sul territorio comunale c'è necessità di maggiore sicurezza, i cittadini devono poter essere sicuri, soprattutto nel luogo dove hanno scelto di vivere con la propria famiglia. Infine applicheremo i principi di **solidarietà** verso gli altri e di **sussidiarietà** che anche a livello comunale dovranno trovare apprezzamento e sostegno anche in termini finanziari.

Tutti compiti che il Comune che ci candidiamo ad amministrare dovrà e saprà svolgere al meglio, perché al centro del nostro programma c'è solo ed esclusivamente il cittadino.

CON I CITTADINI CI VOGLIONO “PATTI CHIARI”

PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

La nostra amministrazione si porrà come obiettivo il perseguitamento dell'interesse pubblico, la salvaguardia del territorio, il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini, l'offerta di servizi al minor costo per l'utente. Nella predisposizione del bilancio e nella programmazione degli interventi, contempereremo l'esigenza di raggiungere gli obiettivi con la necessità di contenere la spesa tagliando gli sprechi.

La gestione del bilancio sarà basata su criteri di **trasparenza** e chiarezza al fine di rendere partecipi i cittadini e informarli circa l'attuazione dei programmi.

Inoltre introdurremo, un costante **controllo di gestione** che consentirà di misurare in termini qualitativi e quantitativi i risultati raggiunti e di verificare il contenimento dei costi e l'eliminazione degli **sprechi**.

Nella determinazione delle tariffe conterremo la pressione tributaria al fine di non gravare ulteriormente sui cittadini, mentre i regolamenti andranno riscritti e dovranno essere di chiara lettura, di facile applicazione, di univoca interpretazione (per limitare il contenzioso), semplificando gli adempimenti burocratici.

Tra le varie iniziative si potrà:

perseguire l'equità fiscale attraverso il recupero dell'evasione fiscale;

automatizzare gli uffici acquistando idonei programmi informatici che consentano un controllo incrociato dei dati ed una efficace azione di accertamento;

rivedere i canoni di locazione e gli affidamenti a terzi;

ricercare eventuali sponsorizzazioni.

Sarà inoltre necessario ed opportuno chiedere contributi e finanziamenti alla Provincia, alla Regione, alle Fondazioni bancarie esistenti sul territorio.

SERVIZI SOCIALI

La persona e la famiglia fondamento della società al centro dell'azione amministrativa

L'istituzione familiare rappresenta il pilastro su cui si fonda la nostra comunità, il sistema educativo, il benessere sociale ed economico e il contenimento delle forme di bisogno legate alle fasi stesse della vita. La nostra lista riconosce alla famiglia il ruolo insostituibile di primo ammortizzatore sociale e, in quanto tale, fonderà la propria azione politica sul suo sostegno.

La famiglia svolge, infatti, funzioni di natura sociale, di protezione e di cura, contribuendo così, in maniera determinante, al benessere ed allo sviluppo armonico dei suoi componenti. Il nucleo familiare agisce da sistema di protezione nei passaggi cruciali delle fasi del ciclo di vita e diventa anche una risorsa fondamentale per la comunità stessa, perché riesce ad attivare al proprio interno una solidarietà fra generazioni, favorendo l'inclusione di soggetti a rischio di esclusione. È anzitutto il luogo della nascita, il luogo in cui il bambino viene al mondo, quel bambino che garantisce il ricambio intergenerazionale e il futuro stesso della società. L'istituzione familiare esercita, inoltre, la funzione di tutela a favore di minori, anziani, ammalati e persone diversamente abili. La famiglia è, infine, chiamata a svolgere funzione di servizio nel lavoro di cura, nell'impegno educativo, nello sviluppo degli atteggiamenti e nelle scelte morali.

Il sostegno alle responsabilità familiari non è una politica di settore, quanto piuttosto il risultato di una molteplicità d'interventi che riconoscono alla famiglia il ruolo di vero e proprio attore di sistema. Il sistema dei servizi sociali deve rivolgere la sua attenzione al nucleo familiare, oltre che alla persona, tendendo a responsabilizzare e a coinvolgere la famiglia e la rete parentale, attivandola rispetto ai bisogni specifici dei propri membri.

Il Comune ha inoltre il compito di valorizzare al massimo, in ottemperanza al principio di sussidiarietà orizzontale, il ruolo delle famiglie associate e del privato sociale.

Nodo primario sarà tutelare le famiglie in tutti quei servizi e interventi a domanda individuale, in questo senso intendiamo modificare tutti i regolamenti attuativi dell'assegnazione dei servizi, anche riguardo le tariffe e le eventuali esenzioni, privilegiando le famiglie e i cittadini residenti nel territorio comunale.

Nel merito delle iniziative concrete di sostegno ai giovani nuclei familiari, reputiamo importante istituire un **contributo economico ai nuovi nati**, figli di cittadini italiani che risiedono nel comune da almeno 5 anni.

Altre iniziative strategiche per la promozione e la valorizzazione della famiglia che intendiamo sostenere attraverso l'amministrazione comunale sono:

1. l'istituzione di facilitazioni, vincolate da parametri di reddito, per l'accesso ai servizi pubblici locali per particolari categorie come famiglie con figli, persone con disabilità, famiglie monoparentali;
2. il potenziamento dell'attività di sostegno e consulenza alle famiglie in difficoltà in collaborazione coi distretti sociosanitari;
3. Il potenziamento del servizio di mediazione familiare pubblico e gratuito, al fine di contenere la conflittualità familiare;
3. la promozione dell'associazionismo familiare cittadino, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale.

Asili nido e servizi per l'infanzia

Gli asili-nido e, più in generale, i servizi per l'infanzia sono strumenti oggi più che mai indispensabili per conciliare le esigenze familiari e occupazionali dei genitori lavoratori. L'amministrazione deve pertanto incrementare gli investimenti per questo aspetto nevralgico delle politiche sociali. Oltre al sostegno alla rete pubblica riteniamo fondamentale finanziare interventi di accoglienza di minori, in età prescolare, attraverso forme flessibili, con il massimo coinvolgimento delle forme associazionistiche e cooperativistiche e, in particolare:

1. istituzione di nidi - famiglia e ogni altra forma che ampli l'offerta degli asili - nido, tra cui anche l'attività delle "madri di giorno" ("Tagesmutter", donne che accudiscono presso il proprio domicilio contemporaneamente più bambini);
2. organizzazione di ludoteche per minori accompagnati da un familiare, sostenendo e favorendo la possibilità delle persone anziane di prendersi cura dei bambini, in ambito comunque protetto e supportato da operatori;
3. stipula di convenzioni con associazioni per l'organizzazione di strutture per l'infanzia, anche solo per alcune ore al giorno, nell'ottica di favorire le forme di lavoro part - time;
4. le scuole paritarie esistenti sul territorio comunale sono una risorsa preziosa che andrà sostenuta e valorizzata.

Minori

La tutela dei minori e del loro equilibrato sviluppo rappresenta uno dei punti programmatici prioritari, in quanto i bambini costituiscono il futuro.

1. Anello debole della società è più che mai l'adolescenza. Per quanto riguarda gli interventi di prevenzione del disagio degli adolescenti, intendiamo introdurre l'educatore di territorio, una figura professionale specializzata, che può divenire un primo referente per i ragazzi e le loro famiglie per affrontare le frequenti problematiche legate alla crescita della persona, all'apprendimento, al rischio di abbandono scolastico e alla socializzazione degli adolescenti. Questo servizio può rappresentare un importante filtro verso eventuali servizi specialistici.
2. E' opportuno strutturare una proposta di spazi per adolescenti, con attività di tipo culturale (corsi di informatica, musica, recitazione, danza, lingua e cultura locale) e ricreative, anche attraverso la riscoperta di attività artigianali che fanno parte della nostra tradizione.
3. Va incrementata la proposta di servizi vacanza per minori, vanno incentivate e valorizzate le esperienze educative, ludiche e culturali, approfondendo le tradizioni, i valori artistici ed ambientali del territorio.
4. Riteniamo doveroso sviluppare programmi di sensibilizzazione, di informazione e prevenzione per contrastare i fenomeni di violenza, bullismo e pedofilia.

Persone anziane

Le conseguenze dell'invecchiamento della popolazione hanno una forte ricaduta sulla strutturazione dei servizi sociali, risulta quindi necessario e urgente incrementare l'attenzione alle esigenze della cittadinanza anziana in termini di assistenza e di supporto specifico, ma anche in materia di attività ricreative e iniziative mirate di tipo culturale e sociale. Fortunatamente il Paese è sempre più caratterizzato da una crescente presenza di popolazione longeva, in molti casi in ottimo stato di salute e in questo senso le persone della cosiddetta "terza età" sono anche, e sempre di più, una risorsa viva ed insostituibile. In quest'ottica gli ambiti di maggiore impegno risultano:

1. l'incremento delle iniziative tese alla valorizzazione della persona anziana nel proprio contesto familiare e nel tessuto sociale, come soggetto rilevante per la società (spazi dedicati per iniziative di tipo culturale e sociale, convenzioni speciali al fine di sviluppare progetti che favoriscano il contatto tra diverse generazioni);
2. supporti e provvidenze per i nuclei familiari al fine di favorire il mantenimento della persona anziana al proprio interno, evitando il ricorso all'istituzionalizzazione, spesso da correlare alla caduta in sindromi depressive e allo sviluppo di processi di decadimento fisico e psichico;
3. sviluppo di un servizio di *screening* della popolazione anziana dedicato al supporto di tutte quelle situazioni in cui le persone sole intendono continuare a condurre vita autonoma;
5. la sempre maggiore promozione, in collaborazione con la ASL, di un'assistenza domiciliare integrata come insieme combinato delle prestazioni socio - assistenziali e sanitarie erogate a domicilio a favore di anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti, a sostegno dell'impegno del nucleo familiare;
6. la creazione di uno sportello dedicato alla popolazione "over 65", punto di riferimento per tutto ciò che riguarda le risposte alle necessità delle persone anziane, un servizio che non vuole indirizzarsi al solo disagio ma diventa un modo nuovo di approcciare e promuovere la longevità e il benessere delle persone anziane attraverso tutti gli strumenti messi a disposizione dal Comune.

Persone diversamente abili

I disabili sono spesso dimenticati quando si parla di vita indipendente: ancora troppi marciapiedi di misure impraticabili per una carrozzella perché troppo stretti, molti edifici pubblici e privati inaccessibili. Compito prioritario dell'amministrazione comunale sarà differenziare progettualità e sostegni, soprattutto nei confronti dei soggetti disabili in stato di gravità, valorizzando massivamente le famiglie che li hanno in cura. L'obiettivo principale è di migliorare la qualità di vita di tutti i disabili, tanto da poter favorire, ognqualvolta possibile, la vita indipendente e la piena partecipazione alla società.

Alcune delle nostre indicazioni principali sono:

1. abbattimento delle barriere architettoniche;
2. finanziamento di progetti, a vario livello, miranti alla formazione e all'integrazione dei soggetti disabili, nell'ottica dello sviluppo di ogni potenzialità per la vita indipendente, con specifico riferimento ad appartamenti di edilizia pubblica accessibile e con implementazione di progetti di vivibilità della casa per persone in stato di gravità;
3. potenziamento degli interventi di assistenza domiciliare integrata;
4. attività motoria generica e promozione di attività sportiva vera e propria per persone con handicap.

Giovani

I giovani necessitano oggi più che mai di ricostruire un patrimonio di valori certi, che determinate tensioni sociali mettono di continuo a rischio e di un rafforzamento della propria identità culturale. In questo contesto in collaborazione con i vari livelli istituzionali, il comune può strutturare un adeguato programma di tutela della fascia giovanile, teso a promuovere:

1. analisi delle problematiche, dei bisogni, delle aspettative e delle tendenze dei giovani;
2. interventi per l'inserimento sociale e la partecipazione dei giovani;
3. prevenzione dei percorsi della devianza giovanile e dei processi di emarginazione giovanile;
4. sviluppo delle varie forme dell'aggregazione, dell'associazionismo e della cooperazione giovanile;
5. azioni di confronto sulle tematiche giovanili e sulla metodologia e sperimentazione degli interventi;
6. politiche volte al sostegno ed allo sviluppo dell'identità dei giovani sul piano socio - culturale ed della partecipazione attiva ai Programmi Comunitari di mobilità e formazione, favorendo e sostenendo l'aggregazione giovanile.

Volontariato

Noi siamo fermamente convinti del fatto che le associazioni di volontariato compiano un elevatissimo ed insostituibile servizio nei confronti della collettività e delle comunità locali: tale funzione sociale, nel momento in cui valorizza la dignità di quei cittadini che si trovano per diverse ragioni in condizioni di svantaggio sociale, contribuisce, nel contempo, a qualificare il

nostro territorio con quelle caratteristiche di civiltà e solidarietà che lo hanno contraddistinto nel corso dei secoli.

Di seguito vengono dettagliate alcune iniziative considerate prioritarie:

1. partecipazione del volontariato organizzato ai lavori di definizione delle linee strategiche, progettuali e gestionali attinenti il servizio socio-sanitario comunale;
2. diffusione in scuole e uffici comunali di manifesti e depliant informativi sul valore sociale del volontariato;
3. sostegno alle associazioni legate da un maggior numero di anni alla territorialità del comune;
4. specifico riconoscimento comunale per le associazioni di volontariato che si sono contraddistinte maggiormente sul territorio per la loro opera sociale;
5. tessera del volontario che consenta allo stesso di poter accedere a condizioni privilegiate in teatri o altre strutture comunali di cultura e spettacolo;
6. valorizzazione della responsabilità sociale delle imprese che hanno contribuito alle attività di volontariato che operano sul territorio comunale;
7. assegnazione privilegiata in locazione alle Onlus in edifici di proprietà comunale.

Lotta contro la dipendenza

Rigettiamo l'uso di ogni tipo di droga. Non è istituzionalizzando la droga e inglobandola nella logica del quotidiano che la si sconfigge, ma si tratta invece di ostacolarne con ogni mezzo la diffusione e sostenere coloro che la contrastano come le Forze dell'Ordine, i S.E.R.T. e le comunità di recupero.

In quest'ottica intendiamo:

1. incentrare le strategie di lotta alla tossicodipendenza sui quattro livelli fondamentali: prevenzione, informazione sui rischi, cura e riabilitazione, con particolare riguardo alle comunità terapeutiche;
2. strutturare interventi di sostegno per le famiglie ove sia presente un soggetto dipendente da sostanze stupefacenti;
3. promuovere campagne di informazione basate sull'incentivazione di riferimenti culturali e sociali di rifiuto delle dipendenze in generale (farmaci, alcool, droghe classiche e "nuove droghe"), orientate a diffondere tra i giovani comportamenti responsabili, autodeterminati e coscienti dei rischi connessi;
4. programmare azioni d'intervento che siano orientate a tutelare, in particolare, le fasce sociali a più elevato rischio di dipendenza da sostanze stupefacenti;
5. incentivare l'assunzione da parte di ciascuno di concreti comportamenti sociali di mutuo aiuto, diretti a promuovere stati di "sobrietà e libertà" da sostanze psicoattive;
6. favorire la possibilità di scelta di tutte le opzioni terapeutiche disponibili e contemporaneamente incoraggiare, tramite una corretta informazione, scelte consapevoli e responsabili volte al recupero globale della persona;
7. favorire il coordinamento con le forze dell'ordine in tutte le attività tese al controllo ed al contrasto dello spaccio e del riciclaggio del denaro derivante dal mercato illegale delle droghe;
8. strutturare programmi specifici di prevenzione in collaborazione con le istituzioni scolastiche.

TUTELA DEGLI ANIMALI

Vogliamo essere portatori di una prospettiva ideale, etica e morale che riconosca che gli animali sono destinatari di «obblighi di tutela»: gli enti locali, il singolo cittadino, gli enti e le associazioni di protezione degli animali sono tutti, allo stesso modo, investiti del compito di osservare doveri, regole di condotta, codici di comportamento che muovano da un sostanziale e profondo rispetto per questi esseri viventi.

In quest'ottica segnaliamo alcuni interventi prioritari:

1. costruzione di un rifugio per cani e gatti;
2. gestione dei canili e gattili direttamente o tramite convenzioni con associazioni animaliste e zoofile o con soggetti privati;
3. organizzazione, congiuntamente alle ASL, di percorsi formativi per i proprietari di cani, con conseguente rilascio di specifica attestazione denominata "patentino", anche in collaborazione con gli ordini professionali dei medici veterinari, le facoltà di medicina veterinaria, le associazioni veterinarie, quelle di protezione degli animali e gli educatori cinofili;

I regolamenti locali di polizia urbana sono un utile strumento per favorire la protezione e la difesa degli animali. Possono essere previste, fra l'altro, specifiche norme che, oltre a definire le pratiche più idonee per la detenzione degli stessi, ne vietino l'abbandono e ogni forma di maltrattamento nei loro confronti. L'amministrazione comunale, inoltre, potrà intervenire a tutela degli animali anche attraverso la previsione del divieto di effettuare qualsiasi forma di abbattimento o macellazione rituale in luoghi non autorizzati dalle autorità competenti e che non sia preceduta da un preventivo stordimento dell'animale, in modo da poterne ridurre al minimo il dolore e la sofferenza.

IMMIGRAZIONE, SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

Immigrazione

Come amministrazione ci contrapporremo fermamente al fenomeno dell'immigrazione irregolare. Al di là delle attività di contrasto di ogni forma di irregolarità, nel rapportarsi in senso più generale al fenomeno dell'immigrazione extracomunitaria, è opportuno tenere sempre presente, come criterio ispiratore, il proprio diritto-dovere fondamentale di tutelare primariamente i propri concittadini.

Tra le varie iniziative:

1. comunicazione ai cittadini dei reati nei quali si incorre dando ospitalità od alloggio ad immigrati illegali;
2. potenziamento della Vigilanza Municipale in modo tale che, nel corso delle attività di verifica, si richieda l'esibizione del regolare permesso di soggiorno;
E' quindi necessaria l'osservanza delle norme urbanistiche e sanitarie ed una maggiore vigilanza da parte della Polizia Municipale.

Sicurezza e ordine pubblico

La criminalità, di regola, si sviluppa laddove la società rimane indifferente ad essa. Per questa ragione la prevenzione è uno strumento indispensabile.

Anche in questo ambito il Comune può programmare alcuni interventi:

1. potenziamento dell'illuminazione pubblica (ove non ancora predisposto);
2. emissione di ordinanza di divieto di consumo di alcolici e di bivacco nelle aree pubbliche con particolare attenzione ai parchi ed aree verdi;
3. al fine di arginare il fenomeno del nomadismo e l'insediamento di carovane di nomadi nel territorio comunale, col conseguente disagio della cittadinanza, si inserirà, nel regolamento di polizia locale il divieto, in tutto il territorio comunale, di stabilirsi sulle aree pubbliche per alloggiare o pernottare in caravan, autocaravan, tende e carri abitazione in genere, fuori degli spazi a ciò destinati o consentiti. Può essere vietata, comunque, la sosta di tali veicoli anche temporanea per alloggio o pernottamento o per attendere ad altre necessità abitative, in determinate località o vie del Comune. Infine, può essere vietato o limitato il deposito e l'impianto dei mezzi mobili anche in aree private, per motivi di igiene, di ordine o di decoro dell'ambiente;
4. potenziamento dei sistemi elettronici di controllo ed allarme posizionati strategicamente sul territorio (ad esempio sistemi di videosorveglianza e colonnine di pronto intervento);
5. istituzione di un bando per l'erogazione di contributi per l'installazione di sistemi di videosorveglianza;
6. controllo accurato di tutte le richieste di licenze commerciali, per scongiurare l'impianto sul proprio territorio di imprese paravento per attività illecite o veicoli del riciclaggio di denaro proveniente da attività criminose.
7. organizzazione, tramite l'ausilio di istruttori qualificati, di specifici "corsi di anti-aggressione femminile" che insegnino alle utenti i principi guida della:
 - determinazione a non essere vittima
 - reazione immediata
 - atteggiamento psicologico che è opportuno tenere nelle varie situazioni di pericolo;

SCUOLA, CULTURA E SPORT

Scuola

Il sempre più rapido evolversi dei bisogni formativi dettati dal mondo del lavoro richiede oggi un innalzamento del livello culturale, innescando un processo di fattiva collaborazione mirata alla formazione dell'individuo e rispondente alle moderne esigenze, sintesi di cultura generale e professionalità.

Dobbiamo dare all'istruzione e alla formazione un ruolo centrale nello sviluppo sociale, civile, culturale, produttivo e occupazionale; è necessario costruire un più stretto rapporto tra scuola, istituzioni locali, territorio, società e mondo del lavoro, indicando gli obiettivi qualitativi e quantitativi della produttività che il sistema scolastico e formativo deve raggiungere.

Una scuola a misura d'uomo, una scuola considerata come risorsa strategico-economica, una scuola più "libera" deve saper coinvolgere il cittadino nell'istruzione e nella formazione, fornendogli gli strumenti necessari a preservare la propria identità proiettandola verso il futuro. L'Amministrazione comunale ha dunque il dovere di prendersi cura dei propri cittadini, a cominciare dalla più tenera età; per questo motivo consideriamo importanti quelle iniziative destinate al potenziamento di asili nido e scuole materne, in maniera tale da garantire una importante collaborazione tra istituzioni locali e famiglie residenti, alle quali verrà garantita la precedenza nella fruizione del servizio.

Sarà altresì importante garantire l'organizzazione e il funzionamento qualitativo dei servizi legati all'extra-scuola e dei Centri estivi per l'intero periodo di sospensione scolastica.

La nostra Amministrazione lavorerà affinché chiunque, indipendentemente dal reddito, possa frequentare il tipo di scuola che meglio si addice ai propri principi etico-morali-religiosi, garantendo a tutti la possibilità di elevarsi culturalmente e socialmente. Diventa quindi molto importante valorizzare il ruolo svolto dalla scuola paritaria sul territorio comunale, incentivando la possibilità che soggetti scolastici non statali possano esistere.

La scuola rappresenta, come scritto poc'anzi, un momento fondamentale ed essenziale della crescita culturale della collettività, e in quest'ottica saranno incentivati i progetti tendenti a coinvolgere gli studenti in attività riguardanti la riscoperta della storia e della cultura locale, elementi da sempre penalizzati nella scuola statale.

Saranno potenziati e resi più efficienti i servizi complementari erogati dal Comune quali ad esempio il trasporto degli alunni e la qualità delle mense scolastiche, all'interno delle quali verranno distribuiti in prevalenza alimenti prodotti localmente. Verrà ovviamente prestata particolare attenzione ai problemi degli studenti diversamente abili, attraverso interventi mirati di assistenza e sostegno.

Considerando quali primi indicatori di efficacia degli investimenti la sicurezza delle strutture scolastiche, la loro adeguatezza alle esigenze didattiche e l'accessibilità a tutti gli studenti, gli investimenti nell'edilizia scolastica saranno mirati ad una tempestiva e programmata manutenzione degli edifici scolastici e degli spazi verdi limitrofi. Particolare attenzione sarà riservata alle nuove tecnologie, ai laboratori didattici, agli arredi e alle strutture per la pratica sportiva.

La bandiera del Comune sarà visibile su tutte le nostre scuole, e quelle di nuova costruzione saranno intitolate a chi, nel mondo, avrà reso famose la storia e la cultura del nostro Comune. Questa Amministrazione si impegna quindi a fornire una scuola attenta e vicina ai propri ragazzi e alle loro famiglie; noi pensiamo che solamente offrendo agli stessi una migliore conoscenza della propria identità personale sarà possibile reagire alle pressioni "globalizzanti" che arrivano in misura sempre maggiore dall'esterno. Per la scuola primaria di Roncole si individueranno sostegni e percorsi adeguati per mantenerla aperta.

Cultura

La nostra idea di "società ideale" è quella di cambiare la realtà, di trasformarla in una società giusta, rispettosa dei valori culturali, sociali e religiosi, mettendo al centro di tutto l'uomo con i suoi bisogni, le sue aspirazioni e il suo diritto alla felicità. Per arrivare a questo bisogna senza dubbio iniziare dalla cultura, che è all'origine di ogni azione e sovrintende allo sviluppo equilibrato della società; la cultura è la "vestale del tempio" della storia e della tradizione, e fornisce la chiave per capire il passato, vivere il presente e delineare il futuro attraverso lo sforzo creativo degli artisti. Per questo motivo tutto quanto attiene alla cultura e all'arte ha bisogno di cura, di protezione e di rispetto.

La propria storia, la propria cultura e, la propria lingua fanno dunque di ogni Comunità un prezioso bene da tutelare e proteggere, in primis con interventi di natura amministrativa. Noi abbiamo l'obiettivo, in ambito culturale, di riscoprire le peculiarità del nostro territorio, numerose ed affascinanti ma da sempre considerate poco importanti rispetto a forme di espressione artistica e culturale provenienti da zone a noi estranee.

E' importante considerare la cultura non un costo ma un vero investimento per l'Amministrazione comunale, in ottica turistica e soprattutto a livello di immagine per quel Comune che decide di occuparsene in modo serio ed intelligente.

Un campo verso il quale l'Ente locale avrà un occhio di riguardo sarà dunque quello della cultura tradizionale: usi, costumi, saggezza popolare, gastronomia locale, manifestazioni teatrali, feste stagionali, espressioni etnomusicali, letteratura ed arte popolare. Si partirà dalla constatazione che l'identità culturale e storica è un bene primario da valorizzare attraverso una vasta tipologia di interventi, anche in accordo con altri Enti locali, che andranno dal rilancio di manifestazioni dimenticate o decadute, all'organizzazione di convegni sulle materie in questione, all'edizione di pubblicazioni illustrate.

Non mancheranno ovviamente le occasioni di confronto con forme di espressione artistica contemporanee, poiché dal confronto tra tradizione locale ed innovazione può nascere nel cittadino una migliore consapevolezza della cultura e delle sue trasformazioni nel corso del tempo.

Saranno inoltre concessi aiuti ed incentivi a quelle associazioni che si occupano di ricostruire, attraverso le loro azioni, la personalità storica e culturale della Comunità. La nostra Amministrazione sponsorizzerà le iniziative e le feste "popolari" in grado di aumentare la vivibilità del nostro Comune e la socializzazione tra i cittadini, opponendosi a quella cultura "televisiva" che rinchiude l'individuo nel privato della propria abitazione. Cercheremo di incentivare maggiormente l'attività culturale tra i giovani, e presteremo particolare attenzione nei confronti degli artisti locali (mediante incentivo e/o patrocinio delle loro attività). Non mancheremo inoltre di sostenere le iniziative editoriali tendenti ad approfondire la storia delle nostre zone.

In definitiva il nostro impegno verterà nel promuovere una politica culturale in armonico equilibrio tra tradizione e modernità, volta al recupero della nostra identità ma contemporaneamente pronta a coglierne le modificazioni in atto. La cultura deve essere considerata un elemento fondamentale della nostra Comunità: saperla valorizzare, nel pieno rispetto della tradizione ma anche in una contemporanea prospettiva di innovazione, costituisce un validissimo strumento per promuovere l'intero territorio e diffonderne la conoscenza anche al di fuori dell'ambito locale.

Verdi 2013

La politica adottata sino ad oggi dalle amministrazioni comunali di sinistra ha di fatto condotto Busseto ad un isolamento. Il 2013 è l'ultima possibilità (la prossima sarà nel 2051) e anche su questo siamo in ritardo. L'unica soluzione è di agganciarsi ai treni che già stanno correndo: Parma e Milano. Ogni altra soluzione rischia di affossare e ghettizzare ulteriormente Busseto.

Sport

Lo sport, oggi più di ieri, è diventato un fenomeno culturale e sociale dalle notevoli proporzioni ed incidenze; lo sport deve sempre essere affiancato alla cultura poiché esprime una manifestazione di comportamenti e di valori collegati ad una attività umana imprescindibile, quella motoria, caratterizzata dal gioco, dalla competizione e dalla regola. Praticare cultura sportiva significa allora proporre ed attuare più modelli culturali sportivi, in cui l'uomo è sempre in primo piano e lo sport, con le sue dimensioni di movimento, di gioco, di competizione e di regole, contribuisce alla crescita umana evitando così le pur sempre possibili degenerazioni.

Ribadire dunque che un'autentica cultura sportiva deve escludere ogni strumentalizzazione e ogni asservimento a fini e obiettivi estranei a quelli propri dello sport significa anche interpretare tale attività come espressione di umanità completa e di elevazione personale e sociale. L'esercizio dello sport è vera scuola di salute, di igiene mentale, di gioco, di lealtà, di autodominio, di socialità e di disciplina.

Praticare sport può ovviamente aiutare i giovani anche ad arricchirsi degli anticorpi necessari a combattere comportamenti di tipo distruttivo di carattere sia esterno (come le varie forme di violenza e di terrorismo), che interno (come la droga o il suicidio).

Lo sport appare allora innanzitutto uno stile di vita che riveste un elevato interesse per un considerevole numero di cittadini, soprattutto preadolescenti, adolescenti e giovani; lo sport rappresenta però anche per gli adulti un modo di autorealizzazione personale, attraverso la pratica diretta o l'assunzione di responsabilità sul piano promozionale ed organizzativo. Non abbiamo paura di affermare che non pochi soggetti trovano, attraverso la socializzazione sportiva, il modo per attuare una loro iniziale ed esplicita vocazione educativa ed una particolare forma di partecipazione sociale.

Il Governo di Centrodestra già nel quinquennio 2001-2006 ha concesso aiuti e sgravi fiscali alle associazioni sportive dilettantistiche, che da sempre consideriamo fondamentali per il loro ruolo di alta utilità sociale. Questi aiuti si sono tradotti in maggiori possibilità di sponsorizzazione da parte di società e privati, minori imposte e tasse per le associazioni, detassazioni per i premi ricevuti dagli atleti, migliori possibilità di accesso ai fondi destinati al miglioramento e all'acquisto delle strutture sportive. Lo sport dilettantistico è stato tenuto in secondo piano da troppi anni: ci si è dimenticati spesso che il suo esercizio può essere vera scuola di salute, di lealtà e di disciplina. In un momento come l'attuale, nel quale i nostri giovani vengono continuamente sollecitati da modelli di comportamento nocivi e scorretti, è fondamentale che il nostro Comune garantisca una sempre maggiore incentivazione della pratica sportiva sul proprio territorio, sostenendo ulteriormente le attività delle associazioni sportive legate al volontariato.

Adesso che finalmente le associazioni sportive dilettantistiche sono in grado di vivere e non più di "sopravvivere", tocca all'Ente locale rivestire il ruolo più importante. In quest'ottica le strutture sportive dovranno costituire spazi di aggregazione. Fra le priorità il reperimento dei finanziamenti per la costruzione di una nuova piscina.

Sarà altresì utile il collegamento tra attività sportive e programmi di valorizzazione turistica e riscoperta storica. Si cercherà inoltre di incentivare la diffusione popolare e giovanile dello sport con tornei o campionati cittadini, manifestazioni sportive o collegate all'ambiente, in grado di attirare anche chi abitualmente non frequenta gli impianti sportivi, con l'obiettivo di aumentare la socializzazione e favorire la riappropriazione degli spazi urbani da parte di tutti.

TERRITORIO

Per un territorio più vivibile

Per noi è centrale il tema del rispetto del nostro territorio e della nostra terra. Per questo proponiamo di migliorare l'ambiente conservando, per quanto possibile, tutti gli elementi architettonici ed ambientali tradizionali e di interesse storico che caratterizzano l'unicità del nostro territorio. Il nostro impegno per quanto riguarda i settori dell'urbanistica, dell'ambiente e dei trasporti deve andare proprio in questa direzione, senza nulla precludere allo sviluppo economico o produttivo e al miglioramento dei servizi, ma ponendo allo stesso tempo attenzione alla qualità edilizia, urbana ed ambientale, nell'interesse della comunità residente.

Crediamo che l'amministrazione comunale debba garantire un ambiente di vita adeguato ai tempi: il tema della qualità, nelle trasformazioni edilizie e urbanistiche, deve tornare, come era un tempo, al centro dei programmi politici. Una Busseto più bella e più sicura, con maggiori spazi verdi fruibili da tutti e con adeguate e moderne strutture pubbliche va a vantaggio non solo dei residenti ma anche dello stesso mercato edilizio.

Non si può più pensare alle trasformazioni urbanistiche solo in termini di aumento degli indici di edificabilità: questo sistema distorto della trasformazione, che purtroppo ha caratterizzato anni e anni di cattiva urbanistica e una diminuzione progressiva della qualità ambientale.

Noi riteniamo, viceversa, che alle quantità edificabili (che devono essere controllate) bisogna affiancare progetti attenti alla qualità del costruito, prevedendo riqualificazioni adeguate, grazie anche alla partecipazione attiva dei residenti, che meglio di chiunque altro conoscono il loro ambiente di vita e sanno di conseguenza suggerire all'amministratore idee per migliorarlo. In una città, inoltre, la previsione della crescita demografica è un calcolo molto importante perché è da essa che dipende la quota di espansione edilizia.

Noi ritieniamo che il dimensionamento di un piano comunale si debba fare sulla base delle reali tendenze demografiche. Riteniamo perciò che un comune debba avviare un dimensionamento

realistico della popolazione residente e non su previsioni del tutto inventate, esagerate e slegate dalla realtà. Si pensi che nell'ultimo Piano a Busseto si ipotizzavano 10.000 abitati. Stessa politica deve essere fatta per le zone produttive: è importantissimo dare la possibilità a chi lavora e a chi produce di ampliare le proprie strutture o di poter edificare su nuove aree più adeguate. Occorre tuttavia dimostrare la reale necessità di espansione e garantire allo stesso tempo nuove offerte di lavoro. In questo modo la crescita edilizia diventerebbe controllata, legata a necessità socioeconomiche oggettive, di maggiore qualità e con minore spreco di suolo.

Recuperiamo i centri storici

La conservazione e la valorizzazione delle tradizioni dei nostri luoghi è un altro punto cardine. Per noi la cultura dei popoli è un patrimonio da tramandare alle generazioni future. Dal punto di vista edilizio ed urbanistico le "nostre radici" sono da far riaffiorare con azioni mirate alla riqualificazione del tessuto storico dei luoghi e al recupero degli edifici più significativi. Altre azioni collegate sono tuttavia necessarie da parte dell'amministrazione, come l'offerta di ambienti di ritrovo (sia aperti che chiusi) curati e sicuri che possono favorire lo svolgersi di quelle attività socio-culturali legate alla tradizione. Naturalmente anche in questo caso, come dovrebbe essere di prassi per una buona amministrazione, la cura, la pulizia e la manutenzione degli spazi pubblici è anche un segno di affezione per un posto e per i suoi abitanti. Il centro storico è "per definizione" il patrimonio più autentico della storia di ogni luogo. I nuclei antichi vanno recuperati e resi vitali, non solo perché rappresentano il palinsesto della tradizione ma anche perché il riutilizzo degli edifici contribuisce a bloccare l'ulteriore spreco di suolo con nuove ed inutili costruzioni periferiche.

Dedicheremo al centro storico un'attenzione prioritaria nella politica urbanistica locale ed investiremo per la sua riqualificazione le risorse necessarie, anche con incentivi adeguati per chi intende ristrutturare.

Per noi "buongoverno" di un paese e di una città parte anzitutto dall'esistente: il territorio è una risorsa da conservare, per quanto possibile, intatta e quindi è prioritario il recupero del patrimonio edilizio esistente soprattutto se di proprietà comunale.

Miglioriamo la programmazione commerciale

I grandi centri commerciali sono una vera e propria calamità per il territorio, in quanto il loro sviluppo incontrollato determina non solo uno spreco di suolo ma anche la chiusura di una rete di piccoli e medi esercizi commerciali che sono la linfa vitale del tessuto economico del comune. I commercianti che non sono in grado di sostenere la concorrenza della grande distribuzione, non solo chiudono il proprio esercizio subendo un danno economico che si ripercuote sulla società, ma lasciano abbandonato un territorio che via via diventa sempre più degradato. Per questo è necessaria una seria programmazione commerciale. Occorre anche tenere presente che il rapporto di fidelizzazione che il commerciante instaura con il cliente, soprattutto con quello anziano, è anche un servizio sociale aggiunto che viene offerto alla comunità.

Agricoltura ed agroalimentare

Sono una parte importante della nostra economia e, pur nella limitatezza delle competenze comunali, va difesa in tutte le sedi. Nel suo piccolo il comune può intervenire semplificando procedure, regolamenti e autorizzazioni burocratiche. Una ulteriore forma di intervento è legata a un rapporto stretto con le organizzazioni degli agricoltori favorendo la qualità e tutte le possibili forme di integrazione del reddito.

Più attenzione per tutte le frazioni

Una buona programmazione urbana deve altresì considerare come prioritario il tema della riqualificazione delle frazioni, proponiamo di attuare una serie di programmi specifici che possano riqualificare il tessuto esistente anche dal punto di vista ambientale, al fine di dotarle di servizi pubblici e privati adeguati. Le nostre amministrazioni si impegneranno inoltre a realizzare interventi di arredo urbano con la creazione di spazi pedonali e percorsi pubblici, elementi di comunicazione, aggregazione sociale e illuminazione.

Case popolari ai residenti

Sosteniamo una politica della casa che sia a favore dei cittadini residenti. In modo particolare il nostro impegno è volto ad agevolare nell'offerta di alloggi le giovani coppie, gli anziani e le categorie sociali più deboli e svantaggiate come le famiglie con disabili.

Progettiamo gli spazi urbani insieme ai bambini ed agli anziani

In una società nella quale la maggior parte dei cittadini utilizza gli spazi pubblici solo nei giorni festivi è importante coinvolgere chi, invece, fruisce di questi spazi durante tutto l'arco della settimana: gli anziani e i bambini. Sono loro che, se interpellati ed ascoltati nelle loro esigenze e desideri, possono "vivere Busseto". Coinvolgere le scuole in progetti mirati significa creare parchi giochi e strutture sociali veramente aperti a tutti.

Una politica concreta per le pari opportunità

I modi e i tempi della vita sono di importanza fondamentale per la qualità dello sviluppo della società e vanno di pari passo con la concreta tutela di una politica delle pari opportunità in campo lavorativo e in tema di facile accesso ai servizi e agli spazi pubblici o sociali. Noi riteniamo che le politiche urbane nei settori dell'urbanistica e dei trasporti debbano essere affrontate con grande attenzione alle esigenze dei disabili e di chi porta anche lievi disagi fisici. A questo scopo l'abolizione di tutti gli ostacoli fisici sul territorio deve diventare perno della programmazione urbana. Abbattimento delle barriere architettoniche, accessi sicuri e facili alle strutture pubbliche, realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili sicuri anche per i portatori di handicap, per i bambini, per gli anziani sono le azioni chiave che metteremo in campo. Per tempi e modi si intende la qualità della vita di una donna, madre di famiglia e lavoratrice. Dobbiamo essere in grado di garantire tutti i servizi fondamentali: asili nido, scuole materne con orari flessibili e correlati alle reali necessità ma a costi ragionevoli.

Opere di manutenzione

Le opere di manutenzione sono il segnale di come un'amministrazione sia attenta ai bisogni della sua comunità così come un'attenta vigilanza che miri a non lasciare abbandonata a se stessa alcuna zona cittadina o frazionale. Le opere di manutenzione necessarie devono essere costantemente monitorate, siano esse strade o edifici pubblici. Un discorso particolare merita la rete fognaria che regolarmente manda sott'acqua interi quartieri di Busseto e per la quale bisognerà mettere in campo interventi straordinari.

Più verde urbano

Il verde pubblico non deve essere inteso solo in termini quantitativi ma dal punto di vista della reale fruizione che ciascuno può farne per migliorare la qualità della vita. La dotazione del verde urbano necessita di una programmazione complessiva degli spazi aperti e dei percorsi che li collegano. Operazioni di pura facciata ma costosissime come il Parco dello sport sono figlie di una concezione che non ci appartiene. Per questo come amministrazione studieremo un "progetto del verde" che fissi un disegno coerente degli spazi pubblici per renderli fruibili e in modo che gli stessi vengano distribuiti in modo equo. Anche in questo caso l'arredo degli spazi pubblici e una buona illuminazione dei percorsi saranno parte integrante della programmazione.

I corsi per la sicurezza stradale

Le più recenti indagini hanno riscontrato che la maggior parte degli incidenti stradali coinvolge i giovani. A questo proposito è necessario attiveremo per la creazione di corsi di sicurezza stradale all'interno delle scuole e per i cittadini, facendo passare un messaggio chiaro sulla necessità della prudenza e del rispetto delle regole.

AMBIENTE ED ENERGIA

La materia ambientale rappresenta una tematica di notevole impatto sulla popolazione e, certamente, è crescente l'interesse nei confronti del paesaggio in cui viviamo. Purtroppo, ancora oggi, l'attenzione verso la protezione del territorio viene vista, nella maggior parte dei casi, in termini di riparazione del danno e, quindi, quando l'alterazione è già avvenuta. Sfortunatamente però, non sempre risulta possibile intervenire e ripristinare; alle volte la strada è senza ritorno.

Il deterioramento e la degradazione del paesaggio sono strettamente connessi alle nostre abitudini di vita e gli eventuali cambiamenti non possono che ripercuotersi sulla nostra esistenza. Poiché il legame fra il territorio e chi ci vive diviene tanto più indissolubile quanto più su di esso si agisce e si opera, la sensibilizzazione della popolazione, grazie ad una informazione costante e relazioni sulla situazione del territorio, ad esempio per mezzo di strumenti quali rapporti sullo stato dell'ambiente, indagini conoscitive, ecc., rappresenta un'occasione da sfruttare per avvicinare i cittadini alle tematiche ambientali. L'elaborazione di politiche di protezione ambientale costituisce il mezzo per realizzare uno sviluppo sostenibile integrato con il progresso economico.

Inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico

L'analisi della qualità dell'aria e la determinazione degli inquinanti presenti costituiscono azioni indispensabili alla tutela della salute della popolazione e alla protezione dell'ambiente.

Il rispetto della qualità dell'aria deve essere attuato, in collaborazione con gli enti Provincia e Regione, attraverso un costante monitoraggio delle emissioni in atmosfera delle sostanze nocive. Perciò, occorrerà intervenire agevolando le imprese che investono in tecnologie innovative a basso impatto ambientale ed adoperandosi per una corretta gestione del riscaldamento domestico. In particolare:

- sostegno alla certificazione di qualità ambientale;
- incremento dell'utilizzo del solare termico sui tetti degli edifici per la produzione di acqua calda in usi sanitari e per l'integrazione del sistema di riscaldamento domestico;
- promozione di azioni di educazione ambientale e sicurezza stradale, soprattutto a livello scolastico.

Lo sviluppo di strategie per favorire azioni che portino a vantaggi stabili nel tempo, deve realizzarsi anche attraverso l'utilizzo di strumenti operativi quali:

l'Agenda 21 locale, un documento di intenti, a livello di singole comunità, finalizzato alla programmazione urbanistica e territoriale a sostegno degli obiettivi di sostenibilità messi a punto dalla Conferenza delle Nazioni Unite di Rio de Janeiro nel 1992.

In materia di inquinamento acustico, si ricorda l'importanza della predisposizione in ambito comunale dei Piani di zonizzazione acustica; l'individuazione sul territorio di aree omogenee classificate in base a specifici livelli di rumorosità, deve avvenire con la finalità di migliorare la qualità della vita dei cittadini e la vivibilità senza però penalizzare oltremodo le nostre piccole e medie imprese.

Accurati controlli devono essere effettuati sulle strutture di telecomunicazione, per garantire i cittadini che da elettrodotti, impianti di diffusione radiotelevisiva e di telefonia cellulare, non provengano emissioni superiori ai limiti di legge, e assicurando al riguardo, una specifica attenzione ai siti sensibili quali scuole, ospedali e nuclei insediativi intensamente abitati.

- controllare gli impianti esistenti e riqualificare quelli più impattanti attraverso l'intervento degli organismi preposti alle attività di controllo e di vigilanza sui livelli di emissione, favorendo il monitoraggio con carattere di periodicità e/o continuità;
- sostenere l'attuazione di campagne di informazione sugli eventuali rischi connessi all'esposizione ai campi elettromagnetici emessi dagli impianti per telefonia mobile, e sugli accorgimenti adottati per garantire la salute dei cittadini.

Busseto, 15 aprile 2011

